



COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 5 del 19/03/2018.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE IUC-TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì diciannove del mese di Marzo alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CECCHETTO MILENA	P		PELLIZZARO ROBERTO	P	
MEGGIOLARO CLAUDIO	P		LARIGNO MENSÌ CLARA	P	
SAVEGNAGO ANNA	P		SCALABRIN MAURIZIO	P	
ZUCCON TOMMASO	P		CORTIVO TULLIO	P	
MEGGIOLARO MAURIZIO	P		BOMITALI ENRICO	P	
RANCAN ENNIO	P		PALMA MAURO	P	
NORI IGOR	P		DE ANTONI MATTIA	P	
PERUZZI MARCO		A	PERENZONI SONIA	P	
MASETTA MIRCO	P				

Presenti: 16 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori: Rancan Ennio, Pellizzaro Roberto, Cortivo Tullio

IL SEGRETARIO COMUNALE, Costanzo Bonsanto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Claudio Meggiolaro, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assistono alla seduta i seguenti Assessori: Peripoli Gianluca, Stocchero Maria Paola, Colalto Carlo, Trapula Gianfranco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 è stato prorogato al 31/03/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2017 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018, previsto dal c. 683 della Legge n. 147 del 27/12/2013;
- il comma 38 dell'art. 1 della Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018), pubblicata in G.U. il 29 dicembre 2017, ha apportato le modifiche all'art. 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: “e 2017” sono sostituite dalle seguenti: “, 2017 e 2018”;
- la modifica normativa sopra citata estende, anche per l'anno 2018, le deroghe al metodo normalizzato per il calcolo della Iuc-Tari, già previste per gli anni passati, nell'utilizzo dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999. Tali misure hanno l'obiettivo di evitare un conto troppo pesante ad alcune categorie di produttori di rifiuti che nel metodo normalizzato hanno indici di produttività molto elevati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2017 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2018 non teneva conto della deroga, e ciò determina aumenti considerevoli in particolare per le famiglie numerose che hanno 5 o più componenti;

EVIDENZIATO che con l'utilizzo della deroga concessa dalla Legge di Stabilità 2018, si ripristina l'equilibrio con le tariffe TARI applicate negli anni 2016 e 2017;

CONSIDERATO che :

- il comma 654 stabilisce che “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;
- che il MEF, in data 8/2/2018, ha emanato delle Linee guida per determinare i criteri da seguire per arrivare al valore standard con il quale confrontare i costi del piano finanziario;
- nelle linee del MEF, e anche nella nota di approfondimento dell'IFEL del 16/02/2018, è previsto che nel caso in cui i Comuni abbiano già approvato il piano finanziario alla data dell'emanazione, non sono obbligati a revisionare le decisioni già assunte;
- il Piano Finanziario 2018 per la gestione integrata dei rifiuti è già stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2017;

DATO ATTO che l'IFEL ha messo a disposizione dei Comuni un file in excel che consente di determinare un valore standard secondo i parametri stabiliti dalle Linee Guida del Mef, e che con l'inserimento delle tonnellate di rifiuti conferiti nel 2016 (ton. 10.160), la percentuale di raccolta differenziata del 69,07 % rilevata a consuntivo per l'anno 2016 e l'aggiunta dei costi amministrativi della gestione/riscossione del tributo e costi delle mancate riscossioni per inesigibilità, pari ad euro 212.198,28, si ottiene un valore di riferimento di € 2.663.265,95 che è superiore al costo del servizio RSU di € 2.560.000,00 previsto dal Piano Finanziario 2018, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2017;

SOTTOLINEATO che, al fine di ricondurre le tariffe Iuc-Tari dell'anno 2018 ad un solo provvedimento si procede alla revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del

20/12/2017, per una questione di semplicità operativa e di comunicazione con i contribuenti e gli altri enti interessati;

PREMESSO che la Legge n. 147 del 27/12/2013, modificata dal D.L. n. 16 del 6/03/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 2/5/2014, prevede che:

- con il comma 639, è istituita la IUC, di cui la componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con il comma 704 è abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 che aveva introdotto il tributo per i rifiuti e i servizi indivisibili (TARES) applicata per il solo anno 2013;
- il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in base ai commi 1 e 2 dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 il termine per l'approvazione delle tariffe e regolamenti è fissato nella data di approvazione del bilancio di previsione 2018;
- con il comma 654 si stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad eccezione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, e che vengano sottratti dal costo complessivo (comma 655);
- con il comma 683 si disciplina il comune deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- con il comma 666 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, che per i Comuni della provincia di Vicenza è stabilito nella misura del 5% da applicare sull'importo del tributo;

TENUTO CONTO che:

- con deliberazione di C.C. n. 67 del 17/12/2013 è stato affidato il servizio in house providing alla Società Agno Chiampo Ambiente Srl, c.f. 03052780248, con sede legale in Via Strada Romana, 2 a Montecchio Maggiore, per la gestione del servizio integrato di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dal 1/1/2014 al 31/12/2018;
- con deliberazione di G.C. n. 296 del 30/12/2013 sono stati approvati la convenzione e il capitolato dai quali si evince che la gestione della tariffazione, accertamento, invii degli avvisi di pagamento e tutte le altre attività propedeutiche, sono svolte dalla Società Agno Chiampo Ambiente Srl per nome e per conto del Comune;
- la stessa Società risulta affidataria del servizio di gestione della tariffa, accertamento e invii degli avvisi di pagamento e di tutte le attività propedeutiche al 31/12/2013 e che in base al comma 699 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 può essere affidato tale servizio anche per l'anno 2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 26/10/2017 il Comune di Montecchio Maggiore ha esteso la regolamentazione del servizio integrato dei rifiuti urbani e assimilati ad ACA fino al 31/12/2029;
- è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2017, redatto dal soggetto gestore del servizio, società Agno Chiampo Ambiente Srl;

RILEVATO, rispetto alle proposte di determinazione delle tariffe 2018, oggetto della presente deliberazione (allegato n. 1), di dover precisare che:

- la determinazione della tariffa è stata predisposta nel rispetto del metodo normalizzato

previsto dal DPR 158/99, applicando gli strumenti prestabiliti in modo da attutire l'impatto sulle famiglie numerose e sulle categorie produttive più penalizzate perché ritenute potenzialmente produttrici di grandi quantità di rifiuti urbani;

- le esenzioni/riduzioni previste nel regolamento comunale non devono essere iscritte in bilancio e il comma 660 stabilisce che è possibile l'introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dal comma 659;
- il comma 649 stabilisce che nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- per la tariffa delle utenze non domestiche i coefficienti sono proposti tra il minimo e il massimo previsto dalla normativa (DPR 158/99) e applicati nella stessa misura degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, allo scopo di tendere, per quanto possibile e consentito dalla nuova normativa, al mantenimento di una linea di continuità con la disciplina delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), allo scopo di evitare situazioni di forte squilibrio rispetto al passato;
- prevedendo il DPR 158/99 coefficienti di produzione elevati e penalizzanti per le utenze che sono grandi produttrici di scarti organici, si è ritenuto opportuno prevedere anche per la TARI, anche in considerazione della grande quantità di rifiuti recuperabili prodotti e del costo di trattamento inferiore a quello dello smaltimento del secco non riciclabile, l'applicazione di riduzioni, ispirate al principio di "chi inquina paga" sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- che in virtù dell'applicazione del su riportato principio si ritiene di rideterminare le tariffe di alcune categorie nel presente modo: riduzione del 25% per la categoria 22 "Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie", del 15% per la categoria 23 "Birrerie, hamburgerie, mense" e del 42% per la categoria 27 "Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizzerie al taglio" (art. 20 comma 6 del Regolamento Comunale TARI);

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei revisori, previsto dall'art. 239 del TUEL n. 267/2000, a seguito della modifica apportata dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 ed espresso contestualmente al parere sul bilancio di previsione 2018/2020;

PRESO ATTO degli interventi espressi durante la discussione che, appositamente trascritti, vengono conservati agli atti del Comune a corredo della deliberazione adottata e riportati nei lavori d'approvazione del verbale della presente seduta;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed inseriti in calce;

CONFERMATA dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

AI SENSI dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI favorevoli 10, 5 contrari (Palma, Bomitali, Cortivo, Scalabrin, De Antoni) 1 astenuto (Perenzoni) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1 – di revocare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2017, per le motivazioni espresse in premessa;

2 – di prendere atto dei costi del servizio del ciclo dei rifiuti anno 2018, desunti dal Piano Finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20/12/2017, in complessivi **euro 2.560.000,00** e della loro ripartizione da utilizzare per il calcolo delle tariffe:

-Parte fissa	31,96 %	euro 818.236,76
-Parte variabile	68,04 %	euro 1.741.763,24
-Utenze domestiche	62,00 %	
-Utenze non domestiche	38,00 %	

3 – di approvare le nuove tariffe per la IUC - componente TARI (tassa rifiuti) con decorrenza 1.1.2018, contenute nell'allegato n. 1, che fa parte integrante del presente provvedimento;

4 - di stabilire la percentuale di contribuzione nella misura del 70%, a carico degli operatori commerciali che partecipano al mercato del venerdì, per la copertura del costo per lo spazzamento e pulizia dell'area individuato per l'anno 2018 in complessivi euro 12.012,00 (Iva inclusa), per l'applicazione del metodo di calcolo previsto dall'art. 17 comma 8 del Regolamento Comunale TARI;

5 – di fissare nella misura del 30% il moltiplicatore per l'anno 2018, previsto dal comma 2 dell'art. 17 del Regolamento Comunale TARI, da utilizzare per il calcolo della tariffa giornaliera da applicare alla tariffa annuale corrispondente per attività, esclusa quella applicata agli operatori del mercato settimanale;

6 – di dare atto che alle tariffe allegate a questo provvedimento bisogna aggiungere il Tributo Ambientale Provinciale nella misura del 5% delle tariffe previste per la parte dei rifiuti (parte fissa più parte variabile);

7 – di dare atto che il grado di copertura dei costi del servizio con la tariffa per l'anno 2018 è previsto nella misura del 100%;

8 - di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2018 sia effettuato in n. 2 (due) rate, aventi le seguenti scadenze: 31 luglio 2018 e 30 novembre 2018;

9 - di affidare alla Società Agno Chiampo Ambiente Srl, fino alla fine del contratto la gestione della banca dati, dell'accertamento e dell'invio degli avvisi di pagamento della tassa rifiuti (TARI);

10 - di pubblicare la presente deliberazione nel sito istituzionale del Portale del Federalismo Fiscale, entro 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2018;

11 - di dichiarare, con successiva votazione resa per alzata di mano, la presente deliberazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 con voti favorevoli 10, un astenuto (Perenzoni), 5 contrari (Palma, Scalabrin, Cortivo, Bomitali, De Antoni).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Claudio Meggiolaro

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Costanzo Bonsanto

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

TABELLA TARIFFE TARI ANNUALI UTENZE DOMESTICHE
(al netto Tributo Provinciale Ambientale del 5% TEFA)

				ANNO 2018	
	Descrizione	Coefficiente parte fissa a mq.- ka	Coefficiente parte "componenti" kb	Tariffa fissa al mq	Tariffa variabile "componenti"
Abitazioni e loro pertinenze	1 componente	0,84	1,00	0,3504	76,3903
Abitazioni e loro pertinenze	2 componenti	0,98	1,40	0,3993	106,9464
Abitazioni e loro pertinenze	3 componenti	1,08	1,80	0,4400	137,5025
Abitazioni e loro pertinenze	4 o più componenti	1,16	2,20	0,4726	168,0586

05/03/2018

TABELLA TARIFFE TARI ANNUALI UTENZE NON DOMESTICHE
(al netto del Tributo Provinciale Ambientale del 5%)

				ANNO 2018		
Categoria	Descrizione	Coefficiente parte fissa - kc	Coefficiente parte variabile - kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Tariffa al mq totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,3402	0,6178	0,9580
2	Cinematografi, teatri	0,3	3,5	0,2552	0,6593	0,9145
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,5	0,4338	0,8476	1,2814
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6	6,25	0,5103	1,1773	1,6876
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	4,22	0,2892	0,7949	1,0841
7	Alberghi con ristorante	1,5	13,45	1,2758	2,5335	3,8093
8	Alberghi senza ristorante	0,95	8,88	0,8080	1,6727	2,4807
9	Case di cura e riposo	1	10,22	0,8505	1,9251	2,7756
10	Ospedali	1,07	10,5	0,9101	1,9778	2,8879
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	1,2928	2,3451	3,6379
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	0,5188	0,9475	1,4663
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	11,5	0,8420	2,1662	3,0082
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3	14,78	1,1057	2,7840	3,8897
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	6,81	0,5103	1,2828	1,7931
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78		10,2710		10,2710
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	12	0,9271	2,2604	3,1875
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	8,48	0,6974	1,5973	2,2947
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	11,55	0,9271	2,1756	3,1027

TABELLA TARIFFE TARI ANNUALI UTENZE NON DOMESTICHE
(al netto del Tributo Provinciale Ambientale del 5%)

				ANNO 2018		
Categoria	Descrizione	Coefficiente parte fissa - kc	Coefficiente parte variabile - kd	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Tariffa al mq totale
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7	7,53	0,5954	1,4184	2,0138
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7	8,91	0,5954	1,6783	2,2737
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,51	45,67	4,6864	8,6026	13,2890
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,95	39,8	4,2101	7,4969	11,7070
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	3,3681	6,1106	9,4787
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,4	22,67	2,0412	4,2702	6,3114
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	20	2,2199	3,7673	5,9872
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	6,0982	11,0683	17,1665
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	2,3304	4,2288	6,5592
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,5		20,1950		20,1950
30	Discoteche, night club	1,04	12	0,8845	2,2604	3,1449

05/03/2018